

Indice

Introduzione	1	3. Valutazione del paziente	47
<i>Il laboratorio della vita. Oltre il normale e il patologico</i>	1	Setting d'invio	47
		Procedure e protocollo in biometria	49
PARTE PRIMA Presupposti		PARTE SECONDA Aspetti applicativi	
1. Sistema equilibrio e sistema posturale	11	4. Stabilometria	53
Statica, gravità e baricentro	11	Definizione	53
Equilibrio, postura e posizione	13	Indicatori posturali	53
Vertigine e instabilità	14	<i>Analisi specifica degli indicatori</i>	54
Teorie cibernetiche, cognitive e dei sistemi non lineari complessi.....	16	Lunghezza della traccia	54
Alterazioni del sistema equilibrio: strategie e compensi	20	Area sottesa	54
2. Comportamento posturale, stazione eretta e posizione seduta...	25	Dominio delle frequenze	54
Comportamento posturale nell'invecchiamento e nelle differenti patologie	25	Indice di interferenza cervicale	54
Stazione eretta	26	Indice di Chieti	54
Posizione seduta	31	Statochinesigramma	55
<i>Premesse antropologiche</i>	31	Stabilogramma	55
<i>Conquista della posizione seduta: ontogenesi e filogenesi</i>	32	<i>Intervalli di riferimento: valori normali e patologici</i>	57
<i>Perché l'uomo sta seduto?</i>	37	<i>Rumore di fondo dei segnali in stabilometria</i>	61
<i>Il linguaggio della posizione seduta</i>	39		
Situazione anatomica e biomeccanica della posizione seduta	39	5. Stabilometria statica: clinica strumentale	65
Riflessi miotatico tonico da stiramento e miotatico inverso	44	Valutazione strumentale	65
Riflessi paracadute	45	<i>Stabilometria clinica classica in stazione eretta e appoggio bipodalico</i>	65
		<i>Stabilometria clinica classica in posizione seduta</i>	66
		<i>Stabilometria clinica standard in posizione seduta</i>	67
		<i>Stabilometria clinica posturale in stazione eretta e in appoggio bipodalico</i>	69

<i>Stabilometria clinica posturale in stazione eretta e in appoggio bipodalico con analisi cinematografica</i>	69	<i>Procedure</i>	81
<i>Stabilometria clinica in stazione eretta monopodalica</i>	74	<i>Tempi di esecuzione</i>	81
<i>Stabilometria clinica calibrata in stazione eretta e in appoggio bipodalico</i>	75	<i>Conclusioni</i>	81
<i>Stabilometria clinica calibrata in posizione seduta</i>	75	<i>Esempio di referto</i>	82
Indicatori (variabili) di riferimento per la normalità secondo l'esame 85			
PARTE TERZA Casi clinici			
C1. Vertigini soggettive	89		
C2. Disturbo aspecifico dell'equilibrio	93		
C3. Atassia cerebellare	96		
C4. Neurinoma del nervo acustico	102		
C5. Atrofia cerebellare familiare tipo SCA 6	111		
C6. Sclerosi multipla	146		
C7. Artrite reumatoide	158		
C8. Vertigine emicranica	166		
C9. Borsite retroachillea destra trattata con ortesi.....	169		
C10. Piede cavo statico di 1-2° grado	171		
C11. Distorsione di 2° grado dell'articolazione tibiotarsica destra	173		
C12. Distorsione di 2° grado dell'articolazione tibiotarsica sinistra	175		
C13. Eterometria dx<sx di 7 mm	180		
C14. Eterometria sx<dx di 1 cm	182		
C15. Eterometria dx<sx di 1,5 cm	184		
C16. Scoliosi modificabile 1	186		
C17. Scoliosi modificabile 2	188		
C18. Scoliosi modificabile 3	190		
Letture consigliate 193			